

**Zeitschrift:** Obstetrica : das Hebammenfachmagazin = Obstetrica : la revue spécialisée des sages-femmes  
**Band:** 118 (2020)  
**Heft:** 10  
**Vorwort:** Editoriale  
**Autor:** Moser, Ziana Angelina

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 19.11.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Care lettrici, cari lettori

**L**a compatibilità tra famiglia e lavoro continua a rappresentare una grande sfida in Svizzera, e questo nonostante i grandi progressi compiuti finora, soprattutto per quanto riguarda le infrastrutture come asili nido e doposcuola. Le ragioni sono molteplici. Prendersi cura dei bambini prima e durante l'età scolare continua ad essere un'impresa ardua, gli altri motivi sono la discriminazione salariale e gli incentivi fiscali negativi per il doppio reddito. Un altro aspetto centrale per le donne è il maggior rischio di perdita di guadagno come conseguenza del fatto che sono le madri in primo luogo ad accudire il bambino nei primi anni di vita. Ecco perché nella nostra società il rischio di perdita di guadagno è principalmente associato alle donne. E' non sarà il congedo di paternità esteso da un giorno a due settimane a cambiare davvero questa situazione, pur rappresentando un passo nella giusta direzione da accogliere senz'altro con favore all'arrivo di un bambino.

Un vero cambiamento culturale potrà essere realizzato solo con il congedo parentale, ripartito equamente tra i genitori e collegato a un'attività lucrativa. In questo modo entrambi i genitori si assumerebbero il rischio della perdita di guadagno. Noi verdi liberali abbiamo proposto un modello 14/14, vale a dire 14 settimane per la madre e 14 settimane per il padre.

Per esperienza personale, sono convinta che prendersi cura del neonato all'interno della famiglia nei primi sei mesi di vita sia importante non solo per il bambino ma anche dal punto di vista della psicologia familiare, e dovrebbe essere senz'altro gestibile per un paese come la Svizzera. Dei piccoli passi in avanti sono stati fatti, ma sono ancora molte le sfide da affrontare per raggiungere un reale equilibrio tra attività professionale e vita privata in Svizzera. Far sì che le famiglie e i bambini occupino un posto più importante nella nostra società è l'obiettivo da perseguire, assieme al cambiamento culturale da realizzare mettendo in atto le politiche necessarie.

Cordialmente,



**Tiana Angelina Moser**

«Far sì che le famiglie e i bambini occupino un posto più importante nella nostra società è l'obiettivo da perseguire.»



**Tiana Angelina Moser,** consigliera nazionale e capogruppo parlamentare del Partito Verde Liberale. Laureata in scienze politiche e ambientali, è madre di quattro figli e vive con la sua famiglia nella città di Zurigo.